

INTERPUMP GROUP SPA

SEDE IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE) – VIA E. FERMI, 25

CAPITALE SOCIALE: € 56.617.232,88=I.V.

ISCRITTA AL N./C.F1166900151 REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA

BERTOLI S.r.l. con unico socio

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della INTERPUMP GROUP S.p.A.

SEDE IN TORRILE (PR) frazione S. Polo di Torrile, Via Brodolini, n. 1

CAPITALE SOCIALE: 50.000,00=I.V.

ISCRITTA AL N. 01537590349 REGISTRO IMPRESE DI PARMA

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE REDATTO AI SENSI
DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2501-TER E 2505 DEL
CODICE CIVILE

* * *

Signori Soci,

con il presente progetto di fusione siamo ad illustrarVi, nei termini sintetici previsti dal combinato disposto dagli articoli 2501-ter e 2505 del Codice Civile, la fusione per incorporazione della società BERTOLI S.r.l. nella società INTERPUMP GROUP S.p.A

1. Società partecipanti alla fusione

Fusione per incorporazione:

1.1. nella società incorporante:

INTERPUMP GROUP S.p.A, con Sede legale: Via E. Fermi, 25 – Sant'Ilario d'Enza (RE), Capitale sociale interamente versato: Euro 56.617.232,88, Registro delle Imprese di Reggio Emilia e Codice Fiscale n. . 1166900151;

1.2. della società incorporata:

BERTOLI S.r.l., società a socio unico, con Sede legale: Via Brodolini n.1 – Torrile (PR) frazione di S. Polo in Torrile, Capitale sociale interamente versato: Euro 50.000,00 Registro delle Imprese di Parma e Codice Fiscale n. . 01537590349.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante

La società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. manterrà lo statuto sociale allegato sotto la lettera A).

3. Rapporto di cambio delle azioni

La fusione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. possiede interamente la società incorporanda BERTOLI S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante

La fusione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2505 del Codice Civile, non prevede l'assegnazione di azioni in quanto la società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. possiede interamente la società incorporanda BERTOLI S.r.l.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili dell'incorporante

Come già visto, la fusione non prevede l'assegnazione di azioni.

Ne consegue che non è dato stabilire una particolare data di decorrenza della partecipazione agli utili dell'incorporante.

6. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al

bilancio della società incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione, come determinato ai sensi del successivo punto 9 del presente progetto. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. **Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni**

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. **Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione**

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. **Data di effetto giuridico della fusione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile l'atto di fusione stabilirà la decorrenza degli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi.

10. **Altre informazioni**

L'operazione di fusione per incorporazione della società BERTOLI S.r.l. in INTERPUMP GROUP S.p.A. è essenzialmente volta a cogliere tutte le sinergie economiche e produttive e risparmi di costi che sono consentite dall'appartenenza in un'unica società.

Si dà inoltre conto in questa sede che la fusione, proposta nel presente progetto, sarà attuata secondo il procedimento semplificato di cui all'art.

2505 del Codice Civile in considerazione della circostanza che la società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. possiede interamente la società incorporanda BERTOLI S.r.l.

Non è stata predisposta la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies, nè la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies in quanto la società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. possiede interamente la società incorporanda BERTOLI S.r.l.

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501 quater del Codice Civile sono allegare sotto la lettera B). Al riguardo si evidenzia che la situazione patrimoniale di INTERPUMP GROUP S.p.A di cui all'art. 2501 quater è sostituita dalla relazione finanziaria semestrale come previsto dal secondo comma dello stesso articolo.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A. in data. 6 agosto 2015. In pari data il presente progetto di fusione è stato approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di BERTOLI S.r.l.

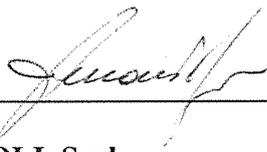
Allegato A: Statuto della società incorporante INTERPUMP GROUP S.p.A..

Allegato B Situazioni patrimoniali al 30/6/2015 di INTERPUMP GROUP

S.p.A. e BERTOLI S.r.l.

INTERPUMP GROUP S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fulvio Montipò



BERTOLI S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimiliano Bizzarri



BERTOLI S.R.L. A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA BRODOLINI 1 TORRILE (PR)
Iscritta al Registro Imprese di PARMA
C.F. e numero iscrizione: 01537590349
Iscritta al R.E.A. di PARMA n. 161065
Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01537590349

Bilancio al 30/06/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.786	46.137
7) Altre	-	68.651
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>40.786</i>	<i>114.788</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	2.214	691.664
2) Impianti e macchinario	172.723	220.032
3) Attrezzature industriali e commerciali	92.660	92.649
4) Altri beni	30.014	43.639
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>297.611</i>	<i>1.047.984</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	178.588	178.588
d) altre imprese	10.309	15.990
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>188.897</i>	<i>194.578</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>188.897</i>	<i>194.578</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>527.294</i>	<i>1.357.350</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.803.607	2.485.062
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	439.030	261.723
4) Prodotti finiti e merci	791.147	783.590
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.033.784</i>	<i>3.530.375</i>
II - Crediti	-	-

	30/06/2015	31/12/2014
1) verso clienti	3.861.810	1.993.995
esigibili entro l'esercizio successivo	3.861.810	1.993.995
2) verso imprese controllate	255.527	297.672
esigibili entro l'esercizio successivo	255.527	297.672
4) verso controllanti	-	526.224
esigibili entro l'esercizio successivo	-	526.224
4-bis) Crediti tributari	333.335	200.255
esigibili entro l'esercizio successivo	333.335	200.255
4-ter) Imposte anticipate	228.122	195.408
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.122	195.408
5) verso altri	93.598	101.515
esigibili entro l'esercizio successivo	93.598	101.515
<i>Totale crediti</i>	<i>4.772.392</i>	<i>3.315.069</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	1.127.544	1.130.717
3) Danaro e valori in cassa	3.049	3.567
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1.130.593</i>	<i>1.134.284</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>9.936.769</i>	<i>7.979.728</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	187.608	165.216
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>187.608</i>	<i>165.216</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>10.651.671</i>	<i>9.502.294</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.060.881	4.303.159
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	3.914.363	3.191.428
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.914.363</i>	<i>3.191.428</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.518	1.051.731
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>1.086.518</i>	<i>1.051.731</i>
Totale patrimonio netto	5.060.881	4.303.159
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	104.183	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>104.183</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	758.542	706.515

	30/06/2015	31/12/2014
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	110.995	807.535
esigibili entro l'esercizio successivo	110.995	269.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	537.895
5) Debiti verso altri finanziatori	-	29.669
esigibili entro l'esercizio successivo	-	29.669
6) Acconti	416.672	364.687
esigibili entro l'esercizio successivo	416.672	364.687
7) Debiti verso fornitori	2.802.007	2.039.118
esigibili entro l'esercizio successivo	2.802.007	2.039.118
11) Debiti verso controllanti	-	462.065
esigibili entro l'esercizio successivo	-	462.065
12) Debiti tributari	717.712	174.561
esigibili entro l'esercizio successivo	717.712	174.561
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.907	210.196
esigibili entro l'esercizio successivo	166.907	210.196
14) Altri debiti	409.780	401.841
esigibili entro l'esercizio successivo	409.780	401.841
<i>Totale debiti</i>	<i>4.624.073</i>	<i>4.489.672</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	103.992	2.948
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>103.992</i>	<i>2.948</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>10.651.671</i>	<i>9.502.294</i>

Conti d'Ordine

	30/06/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	290.000-
<i>Totale beni di terzi presso l'impresa</i>	<i>-</i>	<i>290.000-</i>
Altri conti d'ordine	661.245-	1.900.003-
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>661.245-</i>	<i>2.190.003-</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.244.470	11.241.859
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	184.864	305.161
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	44.708	214.760
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>44.708</i>	<i>214.760</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.474.042</i>	<i>11.761.780</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.854.089	3.850.472
7) per servizi	1.120.869	1.720.418
8) per godimento di beni di terzi	309.761	683.187
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.084.608	2.000.752
b) Oneri sociali	367.888	694.014
c) Trattamento di fine rapporto	73.428	141.053
e) Altri costi	106.098	97.451
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.632.022</i>	<i>2.933.270</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.577	34.526
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.772	120.719
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	20.500	134.973
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>90.849</i>	<i>290.218</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	318.545	488.168
12) Accantonamenti per rischi	139.000	-
14) Oneri diversi di gestione	46.858	92.970
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.874.903</i>	<i>10.058.703</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.599.139	1.703.077
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	-	379
altri	3.360	1.726
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.360</i>	<i>2.105</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.360</i>	<i>2.105</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.950	25.338

	30/06/2015	31/12/2014
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.950	25.338
17-bis) Utili e perdite su cambi	10.319-	1.419
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	11.909-	21.814-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	44
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	44
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	-	44
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	6.013	15.290
<i>Totale proventi</i>	6.013	15.290
21) Oneri	-	-
Altri	-	27.147
<i>Totale oneri</i>	-	27.147
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	6.013	11.857-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.593.243	1.669.450
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	539.439	146.350
Imposte anticipate	32.714	20.768-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	450.601-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	506.725	617.719
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.518	1.051.731

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 30/06/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	603.925	68.650	672.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	557.788	-	557.788
Svalutazioni	-	-	-

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	46.137	68.650	114.787
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.500	-	7.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	68.650	68.650
Ammortamento dell'esercizio	12.851	-	12.851
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.351-</i>	<i>68.650-</i>	<i>74.001-</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	611.425	-	611.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570.639	-	570.639
Valore di bilancio	40.786	-	40.786

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	840.930	504.061	477.414	280.547	2.102.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.266	284.029	384.766	236.908	1.054.969
Valore di bilancio	691.664	220.032	92.648	43.639	1.047.983
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	834.210	145.054	43.633	75.223	1.098.120
Ammortamento	7.509	17.323	21.229	7.712	53.773

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
dell'esercizio					
Altre variazioni	152.269	115.067	64.875	69.310	401.521
<i>Totale variazioni</i>	<i>689.450-</i>	<i>47.310-</i>	<i>13</i>	<i>13.625-</i>	<i>750.372-</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.720	359.008	433.781	205.323	1.004.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.506	186.285	341.120	175.310	707.221
Valore di bilancio	2.214	172.723	92.661	30.013	297.611

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Costo storico	2.564.690,00
Fondo ammortamento	-1.106.583,00
Maggior valore delle immobilizzazioni nette	1.458.107,00
Maggiori debiti finanziari	-661.245,00
Minori risconti attivi	-96.530,00
Effetto netto sul patrimonio	700.332,00
Minori canoni leasing	185.568,00
Maggiori oneri finanziari relativi all'esercizio	-32.229,00
Maggiore Ammortamento	-123.782,50
Effetto sul conto economico	29.556,50

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	178.588	11.179	189.767
Valore di bilancio	178.588	11.179	189.767
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	178.588	11.179	189.767
Valore di bilancio	178.588	11.179	189.767

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
HPM S.r.l.	Italia	25.000	16.430	171.412	171.412	178.588

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.485.062	318.545	2.803.607
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	261.723	177.307	439.030
Prodotti finiti e merci	783.590	7.557	791.147
Totale	3.530.375	503.409	4.033.784

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti .

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	1.993.995	1.867.815	3.861.810
verso imprese controllate	297.672	42.145-	255.527
verso controllanti	526.224	526.224-	-
Crediti tributari	200.255	133.080	333.335
Imposte anticipate	195.408	32.714	228.122
verso altri	101.515	7.917-	93.598
Totale	3.315.069	1.457.323	4.772.392

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.130.717	3.173-	1.127.544

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e valori in cassa	3.567	518-	3.049
Totale	1.134.284	3.691-	1.130.593

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	4) Altri risconti attivi ...	79.752
	2) risc. attivi per int. passivi	260
	1) Canoni di leasing maxicanon	96.530
	2) Altri risconti pluriennali	11.067
	Arrotondamento	1-
	Totale	187.608

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	50.000
Riserva legale	10.000	-	-	10.000
Riserva straordinaria	3.191.428	1.051.731	328.796	3.914.363
Totale	3.251.428	1.051.731	328.796	3.974.363

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		50.000
Riserva legale	10.000	Utili	A,B	10.000
Riserva straordinaria	3.914.363	Utili	A,B,C	3.914.363
Totale	3.974.363			3.974.363
Quota non distribuibile				60.000
Residua quota distribuibile				3.914.363

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Differenza di quadratura
Altri fondi	104.183
Totale	-

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	7) Fondo rischi di garanzia	104.183
	Totale	104.183

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	706.515	73.428	21.401	52.027	758.542
Totale	706.515	73.428	21.401	52.027	758.542

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	807.535	696.540-	110.995
Debiti verso altri finanziatori	29.669	29.669-	-
Acconti	364.687	51.985	416.672
Debiti verso fornitori	2.039.118	762.889	2.802.007
Debiti verso controllanti	462.065	462.065-	-
Debiti tributari	174.561	543.151	717.712
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.196	43.289-	166.907
Altri debiti	401.841	7.939	409.780
Totale	4.489.672	134.401	4.624.073

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	2) Ratei passivi diversi	103.128
	4) Risconti passivi diversi	864
	Totale	103.992

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	10.319.		

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	-

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	b) Sopravvenienze attive	6.013
	Totale	6.013

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
-----------	--------	-----------	--------	-------------------

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	3	20	20	47

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo e non è presente l'Organo di controllo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo INTERPUMP ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società INTERPUMP GROUP S.p.a..

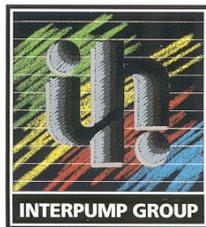
Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Commento

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2015
e
Resoconto intermedio di gestione
del secondo trimestre 2015**



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 30 giugno 2015	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento del primo semestre 2015	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del secondo trimestre 2015	23
Prospetti contabili e note primo semestre	29
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98	65
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	66

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Marcello Margotto (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Stefania Petruccioli (a), (c)
Consigliere indipendente

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

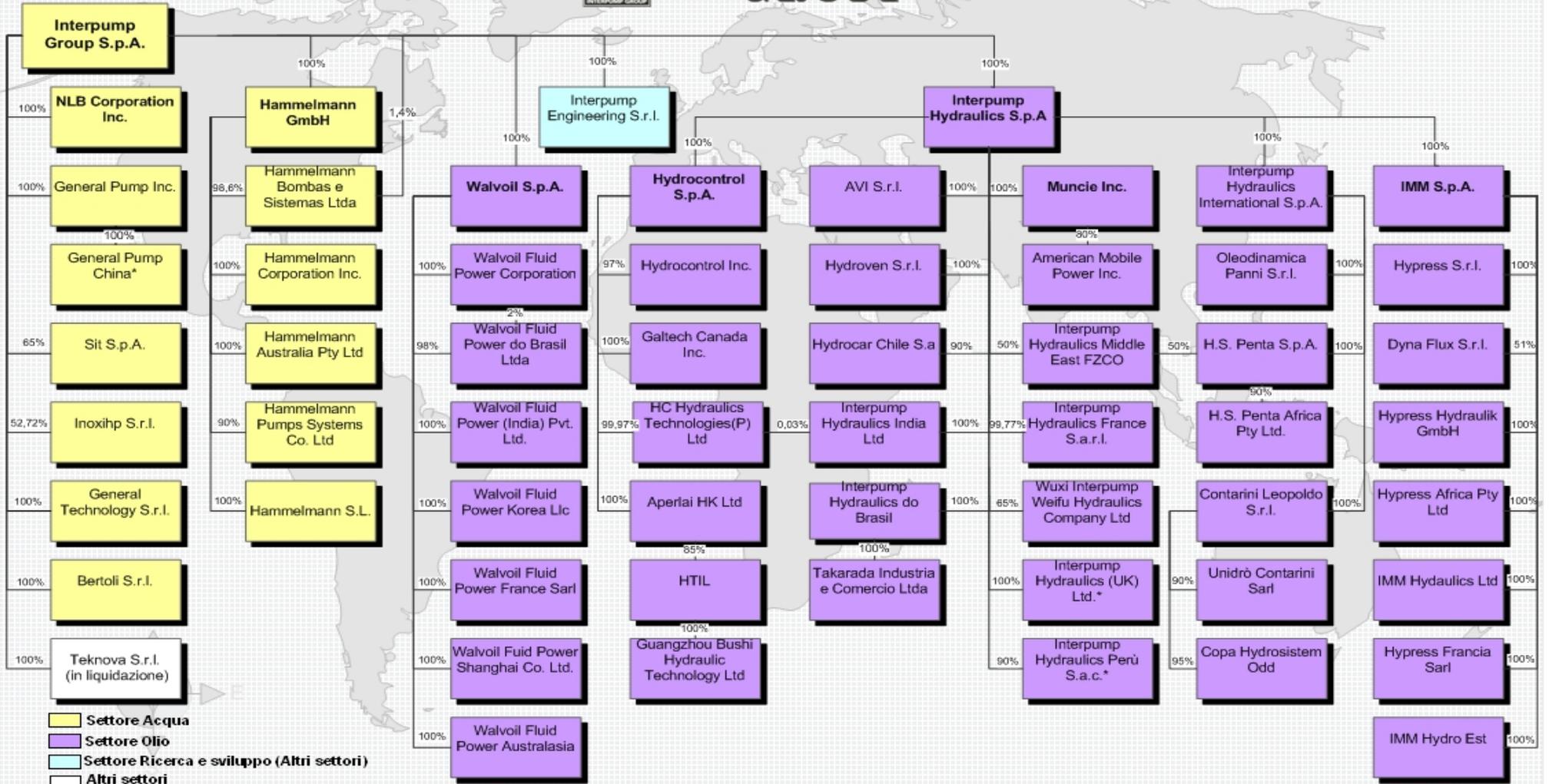
Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- (a) *Membro del Comitato Controllo e Rischi*
(b) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
(c) *Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

Organigramma Gruppo Interpump al 30/06/2015



- Settore Acqua
 - Settore Olio
 - Settore Ricerca e sviluppo (Altri settori)
 - Altri settori
- * Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
del primo semestre 2015**

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Il primo semestre 2015 è stato caratterizzato da un notevole incremento delle vendite, dell'EBITDA e dell'utile netto.

Le vendite sono cresciute del 36,9% rispetto al primo semestre 2014 (+12,0% a parità di area di consolidamento e + 2,8% anche a parità di cambio di conversione). L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento del 45,0% (+7,5% a parità di area di consolidamento e +0,1% anche a parità di cambio di conversione) e per il Settore Acqua una crescita delle vendite del 24,5% (+18,7% a parità di area di consolidamento e +6,9% anche a parità di cambio di conversione).

Analizzando le aree geografiche l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 33,5%, il Nord America del 42,3%, l'Area Far East e Oceania del 57,3% ed il Resto del Mondo del 22,4%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita del 4,0% in Europa, compresa l'Italia, del 24,9% in Nord America, del 16,8% nell'Area Far East e Oceania e del 7,6% nel Resto del Mondo.

L'EBITDA ha raggiunto 96,6 milioni di euro pari al 20,7% delle vendite. Nel primo semestre 2014 l'EBITDA era stato pari a 71,0 milioni di euro (20,8% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 36,0%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 13,0%, raggiungendo 80,3 milioni di euro, pari al 21,0% del fatturato.

L'utile netto è stato di 80,6 milioni di euro più che raddoppiato rispetto al primo semestre 2014, quando era stato pari a 33,1 milioni di euro.

Nel primo semestre 2015 sono state acquistate le quote di minoranza in Hydrocontrol S.p.A. e IMM Hydraulics S.p.A.. In data 27 aprile Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire il rimanente 16% di Hydrocontrol S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte dei soci minoritari di Hydrocontrol S.p.A. delle relative *put options*. In data 4 giugno Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire il rimanente 40% di IMM Hydraulics S.p.A., per 22,6 milioni di euro, a seguito dell'esercizio da parte del socio minoritario di IMM Hydraulics S.p.A. della relativa *put option*. Le due operazioni hanno generato un provento finanziario complessivo di 32,0 milioni di euro per il minor prezzo pagato rispetto a quanto era stato iscritto come debito per acquisto delle partecipazioni che rappresentava la valutazione delle *put options* concesse ai venditori. Tale provento si è originato in quanto le *put options* erano state valutate sulla base di proiezioni al 2018 e 2020, date dalle quali le *put options* potevano essere esercitate e quindi prevedevano una crescita sia in termini di EBITDA, che di generazione di cassa. L'anticipo dell'acquisto delle due quote di minoranza consentirà l'accelerazione delle sinergie all'interno del Gruppo e notevoli semplificazioni con risparmio di costi.

Nel primo semestre 2015 sono stati consolidati per la prima volta il Gruppo Walvoil (Settore Olio) acquisito il 15 gennaio 2015, Inoxihp (Settore Acqua) acquisita il 17 marzo 2015, quest'ultima consolidata interamente per sei mesi dato le sue limitate dimensioni, e Bertoli S.r.l. (Settore Acqua), acquisita il 22 maggio 2015 e consolidata solo per due mesi.

Conto economico consolidato del primo semestre

(€000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Vendite nette	467.009	341.246
Costo del venduto	(298.713)	(215.336)
Utile lordo industriale	168.296	125.910
<i>% sulle vendite nette</i>	36,0%	36,9%
Altri ricavi operativi	6.539	5.732
Spese commerciali	(43.007)	(33.976)
Spese generali ed amministrative	(54.039)	(39.700)
Altri costi operativi	(1.565)	(1.755)
EBIT	76.224	56.211
<i>% sulle vendite nette</i>	16,3%	16,5%
Proventi finanziari	39.560	2.285
Oneri finanziari	(7.960)	(6.172)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(147)	(50)
Risultato di periodo prima delle imposte	107.677	52.274
Imposte sul reddito	(27.048)	(19.186)
Utile consolidato netto del periodo	80.629	33.088
<i>% sulle vendite nette</i>	17,3%	9,7%
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	80.350	32.575
Azionisti di minoranza delle società controllate	279	513
Utile consolidato del periodo	80.629	33.088
EBITDA	96.551	71.015
<i>% sulle vendite nette</i>	20,7%	20,8%
Patrimonio netto	587.266	442.909
Indebitamento finanziario netto	282.494	154.427
Debiti per acquisto di partecipazioni	42.397	65.188
Capitale investito	912.157	662.524
ROCE non annualizzato	8,4%	8,5%
ROE non annualizzato	13,7%	7,5%
Utile per azione base	0,753	0,307
EBITDA = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti		
ROCE = EBIT / Capitale investito		
ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato		

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del primo semestre 2015 sono state pari a 467,0 milioni di euro, superiori del 36,9% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2014 quando erano state pari a 341,2 milioni di euro (+12,0% a parità di area di consolidamento e +2,8 % anche a parità di cambio di conversione).

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>1° semestre 2015</i>						
Settore Olio	56.382	104.700	78.370	21.356	37.042	297.850
Settore Acqua	<u>16.629</u>	<u>45.088</u>	<u>74.148</u>	<u>21.468</u>	<u>11.826</u>	<u>169.159</u>
Totale	<u>73.011</u>	<u>149.788</u>	<u>152.518</u>	<u>42.824</u>	<u>48.868</u>	<u>467.009</u>
<i>1° semestre 2014</i>						
Settore Olio	38.641	77.568	47.037	11.567	30.563	205.376
Settore Acqua	<u>9.522</u>	<u>41.189</u>	<u>60.123</u>	<u>15.658</u>	<u>9.378</u>	<u>135.870</u>
Totale	<u>48.163</u>	<u>118.757</u>	<u>107.160</u>	<u>27.225</u>	<u>39.941</u>	<u>341.246</u>
Variazioni percentuali 2015/2014						
Settore Olio	+45,9%	+35,0%	+66,6%	+84,6%	+21,2%	+45,0%
Settore Acqua	+74,6%	+9,5%	+23,3%	+37,1%	+26,1%	+24,5%
Totale	+51,6%	+26,1%	+42,3%	+57,3%	+22,4%	+36,9%
Variazioni percentuali 2015/2014 a parità di area di consolidamento						
Settore Olio	+8,6%	-2,5%	+28,2%	-3,2%	+3,9%	+7,5%
Settore Acqua	+29,8%	+5,8%	+22,3%	+31,6%	+19,6%	+18,7%
Totale	+12,8%	+0,4%	+24,9%	+16,8%	+7,6%	+12,0%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita dello 0,1% e per il Settore Acqua del 6,9%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 64,0% del fatturato (63,1% relativo al primo semestre 2014). I costi di produzione, che sono ammontati a 121,2 milioni di euro (83,9 milioni di euro nel primo semestre 2014, che però non includevano i costi del Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli), sono stati pari al 26,0% delle vendite (24,6% nell'analogo periodo del 2014). I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 177,5 milioni di euro (131,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2014, che però non includevano i costi del Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 38,0% rispetto al 38,5% del primo semestre 2014, con un miglioramento di 0,5 punti percentuali.

Le percentuali di incidenza dei costi di produzione e dei costi di acquisto del 2015, a parità di area di consolidamento, sono state rispettivamente del 24,5% (e quindi con una riduzione di 0,1 punti percentuali) e del 38,4% (e quindi con una riduzione di 0,1 punti percentuali). L'incremento della percentuale di incidenza del costo del venduto dal 63,1% nel primo semestre

2014 al 64,0% del primo semestre 2015 è dovuto pertanto ad un effetto mix relativo alle nuove società consolidate.

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori del 10,7% rispetto al primo semestre 2014 (+1,0% a parità di cambio), con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali rispetto al primo semestre 2014. Con l'inclusione di Walvoil, Inoxihp e Bertoli l'incidenza si è ridotta di 0,8 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento sono risultate superiori del 14,0% rispetto al primo semestre 2014 (+6,7% a parità di cambio), con un'incidenza sulle vendite superiore di 0,2 punti percentuali rispetto al primo semestre 2014. Con l'inclusione di Walvoil, Inoxihp e Bertoli l'incidenza è in linea con il primo semestre 2014.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 112,9 milioni di euro (80,0 milioni di euro nel primo semestre 2014, che però non includevano il Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento dell'11,2% (+4,5% a parità di cambio), a causa di un aumento del costo pro-capite dell'8,7% (+2,1% a parità di cambio) e di un aumento del numero medio di dipendenti di 83 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2015 è stato pari a 4.813 unità (3.633 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 3.550 nel primo semestre 2014. L'aumento del numero medio dei dipendenti del primo semestre 2015, a parità di area di consolidamento, è così composta: più 7 unità in Europa, più 60 unità negli Stati Uniti e più 16 unità nel Resto del Mondo (Brasile, Cina, India, Cile, Australia, Corea del Sud e Sud Africa).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 96,6 milioni di euro (20,7% delle vendite) a fronte dei 71,0 milioni di euro del primo semestre 2014, che rappresentava il 20,8% delle vendite, con una crescita del 36,0%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 13,0%, raggiungendo 80,3 milioni di euro, pari al 21,0% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,2 punti percentuali. A parità anche di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe cresciuto dell'1,3%. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>1° semestre</i> <i>2015</i> <i>€/000</i>	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>1° semestre</i> <i>2014</i> <i>€/000</i>	<i>% sulle</i> <i>vendite</i> <i>totali*</i>	<i>Crescita/</i> <i>Decrescita</i>
Settore Olio	53.829	18,1%	37.273	18,1%	+44,4%
Settore Acqua	42.653	25,1%	33.771	24,8%	+26,3%
Settore Altri	<u>69</u>	n.s.	<u>(29)</u>	n.s.	n.s.
<i>Totale</i>	<u>96.551</u>	20,7%	<u>71.015</u>	20,8%	+36,0%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 7,8% (18,2% delle vendite nette). L'EBITDA del Settore Acqua, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 18,6% (24,7% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 76,2 milioni di euro (16,3% delle vendite) a fronte dei 56,2 milioni di euro del primo semestre 2014 (16,5% delle vendite), con una crescita del 35,6%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 12,7%, raggiungendo 63,4 milioni di euro, pari al 16,6% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,1 punti percentuali.

La gestione finanziaria ha evidenziato un provento netto di 31,6 milioni di euro (3,9 milioni di oneri finanziari netti nel primo semestre 2014). Nel primo semestre 2015 vi sono stati proventi per minori pagamenti effettuati rispetto ai debiti per impegni di acquisti delle quote residue di società controllate per 32,0 milioni di euro, come descritto all'inizio di questa relazione, e utili su cambi netti per 3,1 milioni di euro a seguito dell'apprezzamento di quasi tutte le valute estere (in special modo il dollaro americano) rispetto all'euro. Nel primo semestre 2014 si avevano utili su cambi netti di 0,4 milioni di euro.

Il tax rate del periodo è stato pari al 25,1% (36,7% nel primo semestre 2014). Il confronto risente dell'inclusione solo nel 2015 dei proventi per adeguamento della stima del debito per impegni di acquisti delle quote residue di società controllate commentati precedentemente che si originano solo nel bilancio consolidato, e che pertanto non sono imponibili. Al netto di tali proventi non imponibili il tax rate del primo semestre 2015 sarebbe stato del 35,7%. La riduzione rispetto al 2014 è dovuto alle modifiche legislative italiane relative alla totale deducibilità del costo del personale dall'imponibile dell'IRAP che ha comportato un risparmio fiscale di 1,3 milioni di euro.

L'utile netto è stato pari a 80,6 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'utile netto del primo semestre del 2014 (33,1 milioni di euro). Analogo andamento ha avuto l'utile per azione base che è passato da 0,307 euro del primo semestre 2014 a 0,753 euro del secondo trimestre 2015.

Il capitale investito è passato da 692,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014 a 912,2 milioni di euro al 30 giugno 2015. L'aumento del capitale investito è dovuto principalmente al consolidamento di Walvoil, Inoxihp e Bertoli, che hanno comportato un incremento di 183,6 milioni di euro ed all'effetto di rivalutazione delle valute estere rispetto all'euro che hanno comportato un incremento del capitale investito di 17,3 milioni di euro. Il ROCE non annualizzato è stato dell'8,4% (8,5% nel primo semestre 2014). Il ROE non annualizzato è stato del 13,7% (7,5% nel primo semestre 2014).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	<i>1° semestre 2015 €/000</i>	<i>1° semestre 2014 €/000</i>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(151.969)	(88.684)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale alla fine dell'esercizio precedente (a)	<u>435</u>	<u>(158)</u>
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(151.534)	(88.842)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	71.677	56.812
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(30.121)	(30.190)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	3.439	(1.646)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(14.806)	(19.402)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	997	875
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(1.345)	(1.465)
Proventi finanziari incassati	272	363
Altri	<u>(585)</u>	<u>(332)</u>
Free cash flow	29.528	5.015

	<i>1° semestre</i> 2015 <u>€000</u>	<i>1° semestre</i> 2014 <u>€000</u>
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(123.293)	(41.687)
Incasso per cessione del ramo di azienda di Hydrometal	746	650
Dividendi pagati	(20.368)	(18.108)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(21.533)	(15.240)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.077	3.826
Variazione delle altre immobilizzazioni finanziarie	(25)	-
(Erogazioni) Rimborsi di finanziamento a società controllate non consolidate	<u>-</u>	<u>24</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	<u>(131.868)</u>	<u>(65.520)</u>
Differenze cambio	<u>908</u>	<u>(65)</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(282.494)</u>	<u>(154.427)</u>

(a) = si tratta per il 2015 di Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda e Interpump Hydraulics Middle East FZCO (vedi nota 1 al bilancio consolidato al 30 giugno 2015). Per il 2014 si riferiva invece a HS Penta Africa PtY Ltd e Galtech Canada Inc..

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 71,7 milioni di euro (56,8 milioni di euro nel primo semestre 2014) con una crescita del 26,2%. Notevole il miglioramento del *free cash flow*, che è stato di 29,5 milioni di euro nel primo semestre 2015 (5,0 milioni di euro del primo semestre 2014).

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sotto descritti, è così composta:

	30/06/2015 <u>€000</u>	31/12/2014 <u>€000</u>	30/06/2014 <u>€000</u>	01/01/2014 <u>€000</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.456	87.159	62.457	105.312
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(24.806)	(27.770)	(33.124)	(20.932)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(91.430)	(64.298)	(65.825)	(61.371)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota non corrente)	<u>(280.714)</u>	<u>(147.060)</u>	<u>(117.935)</u>	<u>(111.693)</u>
Totale	<u>(282.494)</u>	<u>(151.969)</u>	<u>(154.427)</u>	<u>(88.684)</u>

Al 30 giugno 2015 i *covenants* sono stati tutti ampiamente rispettati.

Il Gruppo ha inoltre impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 42,4 milioni di euro (74,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014 e 65,2 milioni di euro al 30 giugno 2014). Di questi 22,4 milioni di euro sono relativi a debiti per acquisto partecipazioni, prevalentemente già pagati alla data della presente relazione, (7,4 milioni al 31 dicembre 2014 – l'incremento è prevalentemente dovuto alla stima del conguaglio prezzo per l'acquisizione di Walvoil, acquisita a gennaio 2015) e 20,0 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate (66,6 milioni al 31 dicembre 2014). La variazione rispetto al periodo precedente è dovuta da un lato alle nuove opzioni (*put options*) relative all'acquisizione di Inoxihp e dall'altro lato all'esercizio delle opzioni di Hydrocontrol e IMM Hydraulics da parte degli aventi diritto.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 89,4 milioni di euro, dei quali 72,2 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (61,4 milioni di euro nel primo

semestre 2014, dei quali 39,7 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Da rilevare che le società appartenenti al business dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (4,6 milioni di euro al 30 giugno 2015 e 2,6 milioni al 30 giugno 2014). Al netto di questi ultimi, gli investimenti in senso stretto sono stati pari a 12,6 milioni di euro nel primo semestre 2015 (19,1 milioni di euro nel primo semestre 2014) e si riferiscono per lo più al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature ad eccezione di 1,3 milioni nel 2015 e 8,6 milioni nel 2014 relativi alla costruzione di nuovi stabilimenti. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 13,1 milioni di euro, dei quali 11,7 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2014, dei quali 2,8 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni) e si riferiscono principalmente alla allocazione del prezzo delle acquisizioni a marchi (17,6 milioni di euro nel 2015) e ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2015.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL PRIMO SEMESTRE 2015

Oltre alle operazioni di acquisizione del Gruppo Walvoil e di Inoxihp, già ampiamente descritte nella Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2014 sono avvenute le seguenti modifiche alla struttura del Gruppo:

- in data 16 gennaio 2015 HS Penta S.p.A. ha provveduto ad acquistare un ulteriore 10% di HS Penta Africa per 136 €000;
- in data 8 aprile 2015 è stata costituita la Interpump Hydraulics Perù S.a.c. con sede a Lima, allo scopo di garantire la presenza diretta del Gruppo in questo importante mercato;
- in data 27 aprile 2015 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire il rimanente 16% di Hydrcontrol S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte dei soci minoritari di Hydrcontrol S.p.A. delle relative *put options*. L'esercizio ha comportato per il Gruppo la cessione di n. 741.184 azioni proprie a pagamento del prezzo;
- in data 22 maggio 2015 Interpump Group S.p.A. ha acquisito il 100% della Bertoli S.r.l., con sede in provincia di Parma, uno dei player mondiali nel mercato dell'industria per la progettazione e costruzione di omogeneizzatori ad alta pressione con pompe a pistoni principalmente per l'industria alimentare, ma anche per la chimica e la cosmesi. Bertoli ha fatturato nel 2014 11,2 milioni di euro, con un EBITDA di 2,3 milioni pari al 20,7% delle vendite. Il prezzo pagato è stato pari a 7,3 milioni di euro. Con l'acquisizione di Bertoli, società leader nella nicchia degli omogeneizzatori, Interpump entra nel mercato delle pompe per il settore alimentare, rafforzando la propria indiscussa leadership mondiale nel settore delle pompe ad alta pressione. L'acquisizione è il presupposto per importanti sinergie produttive e commerciali.

- in data 4 giugno 2015 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire il rimanente 40% di IMM S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte del socio minoritario di IMM S.p.A. della relativa *put options*. L'esercizio ha comportato per il Gruppo un esborso di 22,6 milioni di euro;
- in data 30 giugno è stata deliberata la fusione per incorporazione di General Technology S.r.l. e Interpump Engineering S.r.l. in Interpump Group S.p.A. i cui effetti contabili e fiscali decoreranno dal 1° gennaio 2015.

FATTORI DI RISCHIO

L'attività del Gruppo è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso di interesse), rischio di credito, rischio di liquidità, e rischio di prezzo. Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle *performance* finanziarie del Gruppo. L'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2014.

Rischio di cambio

Sebbene la strategia del Gruppo, storicamente, abbia mirato a coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di cambio del dollaro americano e del dollaro australiano sottoscrivendo contratti di copertura *forward plain vanilla*, nel 2015 e nel 2014 il Gruppo ha deciso di non attivare nuove coperture, se non per singole e sporadiche transazioni, perché il breve lasso di tempo intercorrente fra la spedizione e l'incasso riduce gli effetti della copertura se osservati nel medio-lungo periodo.

In relazione alle esposizioni finanziarie, nel corso dei primi sei mesi del 2015 sono stati rimborsati 0,7 milioni di euro di finanziamenti infragruppo erogati in valute diverse da quelle utilizzate dalle società debtrici. Al 30 giugno 2015 residuano ancora 4,8 milioni di euro di finanziamenti erogati in valute diverse da quelle utilizzate dalle società debtrici (di cui 3,0 milioni di euro dovuti al consolidamento delle nuove società acquisite). Il Gruppo, come indicato nella relazione finanziaria annuale, aveva deciso di non coprire le proprie esposizioni finanziarie in valuta, che nel primo semestre 2015 hanno generato un utile su cambi di 364 €000.

Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2015 le disponibilità liquide risultano per 2,4 milioni a tasso fisso e per la restante parte a tasso variabile, mentre i debiti finanziari e bancari sono per 11,8 milioni a tasso fisso e per la restante parte a tasso variabile.

La politica del Gruppo attualmente è di valutare con attenzione le opportunità che il mercato offre relativamente alla possibilità di effettuare coperture (IRS) a condizioni economicamente vantaggiose; considerando però che la durata media dei finanziamenti a medio-lungo termine del Gruppo è, al momento, abbastanza limitata (circa 4 anni), questo rende difficilmente convenienti eventuali coperture.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha subito storicamente significative perdite su crediti. Il Gruppo ritiene che, per il momento, la situazione dei propri crediti non desti preoccupazioni, come evidenziato tra l'altro dalle perdite su crediti al 30 giugno 2015 che ammontano a 918 €000 (0,2% del fatturato) sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo del 2014 (0,2% del fatturato). Il rischio potenziale è già accantonato in bilancio. Il Gruppo non è esposto a sensibili concentrazioni di fatturato.

Rischio di liquidità

Nonostante la crisi finanziaria manifesti ancora i suoi effetti di incertezza, il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle risorse che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti allo loro naturale scadenza, oltre che a garantire il proseguimento di una strategia di crescita anche attraverso acquisizioni mirate che possano creare valore per gli azionisti. Le attuali disponibilità liquide al 30 giugno 2015 sono pari a 114,5 milioni di euro. Queste ultime, e la generazione di cassa dalle attività operative che il Gruppo è stato in grado di realizzare nel primo semestre 2015, sono sicuramente fattori che permettono di ridurre l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli che utilizza quali ottone, alluminio, acciaio, acciaio inossidabile, ghisa e in misura minore rame, lamiera e ferro. I diversi Settori del Gruppo sebbene presentino una propensione al rischio di fluttuazione simile, hanno politiche di riduzione del rischio differente a seconda dei materiali utilizzati. Per una completa disamina si rimanda alle note del bilancio 2014.

Rispetto al 31 dicembre 2014 i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate dal Gruppo non hanno subito variazioni significative. Il Gruppo dove possibile, rivede periodicamente i prezzi di vendita al fine di ribaltare in tutto o in parte l'onere relativo all'aumento del costo delle materie prime ai propri clienti. Il Gruppo inoltre monitora costantemente l'andamento di queste materie prime cercando di adottare le politiche più efficaci per ridurre la propria esposizione al rischio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2015

In data 6 luglio è divenuta effettiva la fusione per incorporazione di Interpump Hydraulics International in Interpump Hydraulics S.p.A. i cui effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2015.

In data 20 luglio 2015 è stato firmato un accordo con gli ex soci di Walvoil S.p.A. per la definizione del conguaglio del prezzo di acquisizione della società, determinato in via provvisoria al *closing* del 15 gennaio 2015. Il prezzo definitivo è stato fissato in 116,1 milioni di euro. In data 5 agosto scorso è stato pertanto pagato il conguaglio di 16,1 milioni di euro.

Dopo la chiusura del 1° semestre 2015 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 giugno 2015.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del secondo trimestre 2015**

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Vendite nette	244.384	181.037
Costo del venduto	(154.426)	(113.167)
Utile lordo industriale	89.958	67.870
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,8%</i>	<i>37,5%</i>
Altri ricavi operativi	3.325	2.737
Spese commerciali	(22.184)	(17.735)
Spese generali ed amministrative	(27.513)	(20.111)
Altri costi operativi	(972)	(1.365)
EBIT	42.614	31.396
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>17,4%</i>	<i>17,3%</i>
Proventi finanziari	25.714	1.143
Oneri finanziari	(2.982)	(2.679)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(75)	109
Risultato di periodo prima delle imposte	65.271	29.969
Imposte sul reddito	(13.869)	(10.476)
Utile consolidato del periodo	51.402	19.493
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>21,0%</i>	<i>10,8%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	51.147	19.181
Azionisti di minoranza delle società controllate	255	312
Utile consolidato del periodo	51.402	19.493
EBITDA	53.075	39.012
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>21,7%</i>	<i>21,5%</i>
Patrimonio netto	587.266	442.909
Indebitamento finanziario netto	282.494	154.427
Debiti per acquisto di partecipazioni	42.397	65.188
Capitale investito	912.157	662.524
ROCE non annualizzato	4,7%	4,7%
ROE non annualizzato	8,8%	4,4%
Utile per azione base	0,478	0,181
EBITDA = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti		
ROCE = EBIT / Capitale investito		
ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato		

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'area di consolidamento del secondo trimestre 2015 include il Gruppo Walvoil, Inoxihp e due mesi di Bertoli, che invece non erano presenti nel 2014. Le note del presente resoconto intermedio forniscono le informazioni a parità di area di consolidamento.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del secondo trimestre 2015 sono state pari a 244,4 milioni di euro, superiori del 35,0% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2014 (181,0 milioni di euro). A parità di area di consolidamento la crescita è stata del 10,5% (+1,3% anche a parità di cambio di conversione).

Le vendite nette del secondo trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>2° trimestre 2015</i>						
Settore Olio	29.893	53.703	39.300	11.313	17.999	152.208
Settore Acqua	<u>9.454</u>	<u>24.726</u>	<u>39.036</u>	<u>11.595</u>	<u>7.365</u>	<u>92.176</u>
Totale	<u>39.347</u>	<u>78.429</u>	<u>78.336</u>	<u>22.908</u>	<u>25.364</u>	<u>244.384</u>
<i>2° trimestre 2014</i>						
Settore Olio	19.693	40.062	24.661	6.223	15.754	106.393
Settore Acqua	<u>5.376</u>	<u>23.004</u>	<u>31.446</u>	<u>9.064</u>	<u>5.754</u>	<u>74.644</u>
Totale	<u>25.069</u>	<u>63.066</u>	<u>56.107</u>	<u>15.287</u>	<u>21.508</u>	<u>181.037</u>
Variazioni percentuali 2015/2014						
Settore Olio	+51,8%	+34,0%	+59,4%	+81,8%	+14,2%	+43,1%
Settore Acqua	+75,9%	+7,5%	+24,1%	+27,9%	+28,0%	+23,5%
Totale	+57,0%	+24,4%	+39,6%	+49,9%	+17,9%	+35,0%
Variazioni percentuali 2015/2014 a parità di area di consolidamento						
Settore Olio	+13,9%	-2,5%	+23,1%	-3,0%	-1,4%	+6,6%
Settore Acqua	+21,3%	+2,0%	+22,2%	+24,6%	+19,1%	+16,0%
Totale	+15,5%	-0,8%	+22,6%	+13,3%	+4,1%	+10,5%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio un calo dello 0,7% e per il Settore Acqua una crescita del 4,2%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,2% del fatturato (62,5% nel secondo trimestre 2014). I costi di produzione, che sono ammontati a 61,5 milioni di euro (42,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2014, che però non includevano i costi del Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli), sono stati pari al 25,2% delle vendite (23,6% nell'analogo periodo del 2014). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 10,6% ed hanno mantenuta inalterata la loro incidenza sulle vendite. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 92,9 milioni di euro (70,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2014, che però non includevano i costi del Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli). La percentuale di incidenza dei costi di acquisto,

compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 38,0% rispetto al 38,9% del secondo trimestre 2014, con un miglioramento di 0,9 punti percentuali (38,7% la percentuale di incidenza degli acquisti a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori dell'8,6% rispetto al secondo trimestre 2014 (-1,2% anche a parità di cambio), con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,2 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento sono aumentate del 14,8% (+7,1% anche a parità di cambio) rispetto al secondo trimestre 2014, con un'incidenza sulle vendite superiore di 0,4 punti percentuali.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 53,1 milioni di euro (21,7% delle vendite) a fronte dei 39,0 milioni di euro del secondo trimestre 2014, che rappresentava il 21,5% delle vendite, con una crescita del 36,0%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto dell'11,9%, raggiungendo 43,7 milioni di euro, pari al 21,8% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,3 punti percentuali. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>2° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>2° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2015</i>	<i>vendite</i>	<i>2014</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	
Settore Olio	28.845	18,9%	19.951	18,7%	+44,6%
Settore Acqua	24.164	26,1%	19.048	25,4%	+26,9%
Settore Altri	<u>66</u>	n.s.	<u>13</u>	n.s.	n.s.
Totale	<u>53.075</u>	21,7%	<u>39.012</u>	21,5%	+36,0%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto dell'8,3% (19,0% delle vendite nette). L'EBITDA del Settore Acqua, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 15,4% (25,3% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 42,6 milioni di euro (17,4% delle vendite) a fronte dei 31,4 milioni di euro del secondo trimestre 2014 (17,3% delle vendite), con una crescita del 35,7%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto dell'11,4%, raggiungendo 35,0 milioni di euro, pari al 17,5% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,2 punti percentuali.

La gestione finanziaria ha evidenziato un provento netto di 22,7 milioni di euro (1,5 milioni di oneri finanziari netti nel secondo trimestre 2014). Nel secondo trimestre 2015 vi sono stati proventi per minori pagamenti effettuati rispetto ai debiti per impegni di acquisti delle quote residue di società controllate per 25,8 milioni di euro non presenti invece nel secondo trimestre 2014.

Il secondo trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 51,4 milioni di euro pari al 21,0% delle vendite (19,5 milioni di euro nel secondo trimestre 2014 pari al 10,8% delle vendite), beneficiando anche di quanto esposto precedentemente.

L'utile per azione base è stato di euro 0,478 quasi triplicato rispetto agli 0,181 euro del secondo trimestre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale, non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre del 2015, per il quale si prevedono comunque risultati positivi in termini di vendite e di redditività. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita organica che per via esterna ed alla remunerazione degli Azionisti.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 6 agosto 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€000)	<i>Note</i>	<u>30/06/2015</u>	<u>31/12/2014</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		114.456	87.159
Crediti commerciali		203.911	135.634
Rimanenze	4	251.778	182.463
Crediti tributari		15.459	10.477
Altre attività correnti		10.480	6.855
Totale attività correnti		<u>596.084</u>	<u>422.588</u>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	285.094	209.073
Avviamento	1	347.096	279.373
Altre immobilizzazioni immateriali		34.692	24.649
Altre attività finanziarie		1.000	994
Crediti tributari		2.457	2.456
Imposte differite attive		27.378	22.035
Altre attività non correnti		1.226	1.380
Totale attività non correnti		<u>698.943</u>	<u>539.960</u>
Attività destinate alla vendita		-	615
Totale attività		<u>1.295.027</u>	<u>963.163</u>

(€000)	<u>Note</u>	<u>30/06/2015</u>	<u>31/12/2014</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		114.469	80.273
Debiti bancari		24.806	27.770
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		91.430	64.298
Strumenti finanziari derivati		100	169
Debiti tributari		16.478	11.665
Altre passività correnti		78.732	38.123
Fondi rischi ed oneri		4.729	4.162
Totale passività correnti		330.744	226.460
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		280.714	147.060
Passività per benefit ai dipendenti		20.494	14.940
Imposte differite passive		50.530	33.436
Altre passività non correnti		22.842	72.605
Fondi rischi ed oneri		2.437	1.949
Totale passività non correnti		377.017	269.990
Passività destinate alla vendita		-	163
Totale passività		707.761	496.613
PATRIMONIO NETTO			
	6		
Capitale sociale		55.832	53.871
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		162.722	101.237
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		-	(19)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(5.273)	(5.273)
Riserva di conversione		21.100	3.809
Altre riserve		336.082	295.747
Patrimonio netto di Gruppo		581.786	460.695
Quota di pertinenza di terzi		5.480	5.855
Totale patrimonio netto		587.266	466.550
Totale patrimonio netto e passività		1.295.027	963.163

Conto economico consolidato del primo semestre

(€000)	<i>Note</i>	2015	2014
Vendite nette		467.009	341.246
Costo del venduto		(298.713)	(215.336)
Utile lordo industriale		168.296	125.910
Altri ricavi netti		6.539	5.732
Spese commerciali		(43.007)	(33.976)
Spese generali ed amministrative		(54.039)	(39.700)
Altri costi operativi		(1.565)	(1.755)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		76.224	56.211
Proventi finanziari	7	39.560	2.285
Oneri finanziari	7	(7.960)	(6.172)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(147)	(50)
Risultato di periodo prima delle imposte		107.677	52.274
Imposte sul reddito		(27.048)	(19.186)
Utile consolidato del periodo		80.629	33.088
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		80.350	32.575
Azionisti di minoranza delle società controllate		279	513
Utile consolidato del periodo		80.629	33.088
Utile per azione base	8	0,753	0,307
Utile per azioni diluito	8	0,737	0,301

Conto economico consolidato complessivo del primo semestre

(€000)	2015	2014
Utile consolidato del primo semestre (A)	80.629	33.088
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	<u>50</u>
<i>Totale</i>	-	<u>50</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	(14)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>27</u>	<u>-</u>
<i>Totale</i>	<u>27</u>	<u>(14)</u>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>17.583</i>	<i>2.358</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>(21)</i>	<i>18</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>(8)</i>	<i>(9)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>17.581</u>	<u>2.403</u>
Utile consolidato complessivo del primo semestre (A) + (B)	<u>98.210</u>	<u>35.491</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	97.660	35.059
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>550</u>	<u>432</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>98.210</u>	<u>35.491</u>

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€000)		<u>2015</u>	<u>2014</u>
Vendite nette		244.384	181.037
Costo del venduto		(154.426)	(113.167)
Utile lordo industriale		89.958	67.870
Altri ricavi netti		3.325	2.737
Spese commerciali		(22.184)	(17.735)
Spese generali ed amministrative		(27.513)	(20.111)
Altri costi operativi		(972)	(1.365)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		42.614	31.396
Proventi finanziari	7	25.714	1.143
Oneri finanziari	7	(2.982)	(2.679)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(75)	109
Risultato di periodo prima delle imposte		65.271	29.969
Imposte sul reddito		(13.869)	(10.476)
Utile netto consolidato del periodo		51.402	19.493
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		51.147	19.181
Azionisti di minoranza delle società controllate		255	312
Utile consolidato del periodo		51.402	19.493
Utile per azione base	8	0,478	0,181
Utile per azioni diluito	8	0,467	0,177

Conto economico consolidato complessivo del secondo trimestre

(€000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile consolidato del secondo trimestre (A)	51.402	19.493
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	<u>19</u>
<i>Totale</i>	-	<u>19</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	=
<i>Totale</i>	-	-
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>(11.236)</i>	<i>2.341</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>(24)</i>	<i>18</i>
<i>Imposte relative</i>	<u>-</u>	<u>(3)</u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>(11.260)</u>	<u>2.375</u>
Utile consolidato complessivo del secondo trimestre (A) + (B)	<u>40.142</u>	<u>21.868</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	40.128	21.521
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>14</u>	<u>347</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>40.142</u>	<u>21.868</u>

Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre

(€000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	107.677	52.274
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(1.361)	(671)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di rami di azienda e partecipazioni	-	(423)
Ammortamenti, perdita e ripristino di valore	19.616	13.976
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	680	680
Perdite (Utili) da partecipazioni	147	50
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	11	246
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(4.617)	(2.655)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	2.926	1.640
Oneri (Proventi) finanziari netti	(31.600)	3.887
	<u>93.479</u>	<u>69.004</u>
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(26.110)	(27.721)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(10.103)	(12.191)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	9.531	8.076
Interessi passivi pagati	(3.069)	(3.079)
Differenze cambio realizzate	2.923	151
Imposte pagate	(21.656)	(9.264)
Liquidità netta dalle attività operative	<u>44.995</u>	<u>24.976</u>
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(153.939)	(34.624)
Cessione di partecipazioni e rami d'azienda comprensivo della liquidità ceduta	746	650
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(14.729)	(19.376)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	997	875
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(1.345)	(1.465)
Proventi finanziari incassati	272	363
Altri	(134)	208
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	<u>(168.132)</u>	<u>(53.369)</u>
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	131.642	570
Dividendi pagati	(20.368)	(18.108)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(21.533)	(15.240)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	60.542	5.445
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.077	3.826
Rimborsi (erogazioni) di finanziamenti a società controllate non consolidate	-	24
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti da (a) soci	(242)	(141)
Variazione altre immobilizzazioni finanziarie	(25)	-
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(1.687)	(3.170)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	<u>151.406</u>	<u>(26.794)</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>28.269</u>	<u>(55.187)</u>

(€000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.269	(55.187)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	1.557	99
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	435	41
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	59.389	84.380
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	89.650	29.333

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	30/06/2015	31/12/2014
	€000	€000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	114.456	87.159
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(24.806)</u>	<u>(27.770)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>89.650</u>	<u>59.389</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione e piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2014</i>	55.003	11.323	125.039	(27)	(3.396)	(19.084)	257.828	426.686	6.263	432.949
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	680	-	-	-	-	680	-	680
Acquisto azioni proprie	(787)	-	-	-	-	-	(14.453)	(15.240)	-	(15.240)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	399	-	3.427	-	-	-	-	3.826	-	3.826
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	296	-	5.149	-	-	-	-	5.445	-	5.445
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.108)	(18.108)	-	(18.108)
Acquisto ulteriore quota di Hydrocar Chile	-	-	-	-	-	-	(542)	(542)	(1.870)	(2.412)
Effetto aggregazione Hydrocar Chile-Syscam	-	-	-	-	-	-	(82)	(82)	289	207
Effetto fusione Copa-Golf	-	-	-	-	-	-	58	58	(58)	-
Acquisto IMM	-	-	-	-	-	-	-	-	71	71
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2014	-	-	-	27	-	2.457	32.575	35.059	432	35.491
<i>Saldi al 30 giugno 2014</i>	54.911	11.323	134.295	-	(3.396)	(16.627)	257.276	437.782	5.127	442.909
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	690	-	-	-	-	690	-	690
Acquisto azioni proprie	(1.199)	-	(35.970)	-	-	-	14.110	(23.059)	-	(23.059)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	83	-	717	-	-	-	-	800	-	800
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	76	-	1.505	-	-	-	-	1.581	-	1.581
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(58)	(58)
Effetto acquisizione quote minoritarie in HC Hydraulics Technologies (P) Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Utile (perdita) complessivi del secondo semestre 2014	-	-	-	(19)	(1.877)	20.436	24.361	42.901	787	43.688
<i>Saldi al 31 dicembre 2014</i>	53.871	11.323	101.237	(19)	(5.273)	3.809	295.747	460.695	5.855	466.550
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	680	-	-	-	-	680	-	680
Acquisto azioni proprie	(853)	-	-	-	-	-	(20.680)	(21.533)	-	(21.533)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	265	-	2.812	-	-	-	-	3.077	-	3.077
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	2.549	-	57.993	-	-	-	-	60.542	-	60.542
Acquisto quote residue di Walvoil Fluid Power India Ltd	-	-	-	-	-	-	(14)	(14)	-	(14)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(19.321)	(19.321)	(925)	(20.246)
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2015	-	-	-	19	-	17.291	80.350	97.660	550	98.210
<i>Saldi al 30 giugno 2015</i>	55.832	11.323	162.722	-	(5.273)	21.000	336.082	581.786	5.480	587.266

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant’Ilario d’Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoni ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione, prese di forza, cilindri oleodinamici, valvole e distributori, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici. Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria, in Romania e in Corea del Sud.

L’andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (6 agosto 2015).

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 30 giugno deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 giugno 2015 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all’omologazione dei principi contabili internazionali o dell’emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell’International Accounting Standards Board (IASB) o dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per benefit ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”) e il rendiconto finanziario con il metodo

indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2015 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2015 ed adottati dal Gruppo
A partire dal 2015 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS (“*Miglioramenti relativi al ciclo 2011-2013*”). Tali interventi hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 3, chiarendo che l’IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o joint operation (così come definiti dall’IFRS 11) nel bilancio della joint ventures o joint operation; (ii) all’IFRS 13, chiarendo che la disposizione contenuta nell’IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti (compresi i contratti non finanziari) rientranti nell’ambito dello IAS 39 o dell’IFRS 9; (iii) allo IAS 40, chiarendo che per stabilire quando l’acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell’IFRS 3.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2015, ma non rilevanti per il Gruppo

- *IFRIC 21 Tributi* - In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione in oggetto L’IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E’ richiesta l’applicazione retrospettiva per l’IFRIC 21.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- *IFRS 9 – Strumenti finanziari*. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l’eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla "rate regulation" secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della "rate regulation" debba essere presentato separatamente dalle altre voci;
- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS *Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012*. Tali interventi hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 2, chiarendo la definizione di "condizione di maturazione" e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all'IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all'IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio. Tale emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2015. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti*. Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2015. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti*. In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS users a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- *Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali*. In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.
- *Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto*. In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business. L'applicazione della modifica ha efficacia dal 1° gennaio 2016.

- *Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato.* In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. L'applicazione della modifica ha efficacia dal 1° gennaio 2016.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2012–2014* - In data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra i principi interessati dalle modifiche, l'IFRS 5, per il quale è stato introdotto un chiarimento nei casi in cui si modifica il metodo di cessione di una attività riclassificando la stessa da detenuta per la vendita a detenuta per la distribuzione; l'IFRS 7 dove è stato introdotto un chiarimento per stabilire se e quando esiste un coinvolgimento residuo in un'attività finanziaria trasferita, nel caso in cui sussista un contratto di servizi ad essa inerente, così da determinare il livello di informativa richiesto; lo IAS 19 dove si è chiarito che la valuta dei titoli utilizzati come riferimento per la stima del tasso di sconto, deve essere la stessa di quella in cui i benefici saranno pagati; e lo IAS 34 dove viene chiarito il significato di “altrove” nel cross referencing.
- *Emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento: l'applicazione dell'eccezione al consolidamento.*- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali hanno per oggetto le problematiche derivanti dall'applicazione dell'eccezione al consolidamento previsto per le entità di investimento. La data di prima applicazione introdotta dallo IASB è per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.
- *Emendamento allo IAS 1: l'iniziativa sull'informativa di bilancio* - In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento in questione il quale ha mira ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispose il bilancio. Lo IASB ha indicato che sono applicabili per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.
- *Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture.*- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali mirano ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che in una transazione che coinvolge una collegata o joint venture la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività oggetto della vendita o del conferimento sia un business. Lo IASB ha indicato che è applicabile per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.

Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° febbraio 2015, mentre per gli altri è ancora in corso il processo di omologa necessario per la loro adozione. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo dall'adozione nel 2016 dei nuovi principi ed emendamenti applicabili.

Note al bilancio consolidato al 30 giugno 2015

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	45
2. Informazioni settoriali	47
3. Acquisizioni di partecipazioni	54
4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino	57
5. Immobili, impianti e macchinari	57
6. Patrimonio netto	57
7. Proventi ed oneri finanziari	58
8. Utile per azione	59
9. Transazioni con parti correlate	60
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	62
11. Valutazioni al <i>fair value</i>	63

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2015 include la Capogruppo (che è inserita all'interno del Settore Acqua) e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale</u>	<u>Percentuale</u>
			<u>sociale</u> <u>€/000</u>	<u>di possesso</u> <u>al 30/06/15</u>
Bertoli S.r.l.	S.Polo di Torriale (PR)	Acqua	50	100,00%
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
General Technology S.r.l.	Reggio Emilia	Acqua	100	100,00%
Hammelmann GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda (1)	San Paolo (Brasile)	Acqua	739	100,00%
Inoxihp S.r.l.	Nova Milanese (MI)	Acqua	119	52,72%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
Interpump Hydraulics International S.p.A. (2)	Calderara di Reno (BO)	Olio	14.162	100,00%
HS Penta S.p.A.(3)	Faenza (RA)	Olio	4.244	100,00%
HS Penta Africa Pty Ltd (11)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	90,00%
Interpump Hydraulics Middle East FZCO (2) e (11)	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Olio	326	100,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (3)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (3)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.r.l. (4)	Barby (Francia)	Olio	8	90,00%
Copa Hydrosystem Odd (4)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	129	90,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	682	100,00%
Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda (2)	San Paolo (Brasile)	Olio	15.021	100,00%
Takarada Industria e Comercio Ltda (6)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	4.375	100,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	80,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
Hydrocontrol S.p.A. (2)	Osteria Grande (BO)	Olio	1.350	100,00%
Hydocontrol Inc. (7)	Minneapolis (USA)	Olio	763	97,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (7)	Bangalore (India)	Olio	4.120	100,00%
Aperlai HK Ltd (7)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (8)	Hong Kong	Olio	98	85,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (9)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
Galtech Canada Inc. (7)	Terrebone Quebec (Canada)	Olio	76	100,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	100,00%
Hypress S.r.l. (10)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (10)	Halesowen (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (10)	Meinerzhagen (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (10)	Strasburgo (Francia)	Olio	3.616	100,00%

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Percentuale di possesso</i>
			<i>€/000</i>	<i>al 30/06/15</i>
IMM Hydro Est (10)	Catcau Cluj Napoca (Romania)	Olio	3.155	100,00%
Hypress Africa Pty Ltd (10)	Boksburg (Sud Africa)	Olio	796	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (10)	Bolzaneto (GE)	Olio	40	51,00%
Walvoil S.p.A.	Reggio Emilia	Olio	5.000	100,00%
Walvoil Fluid Power Corp.(12)	Tulsa (USA)	Olio	41	100,00%
Walvoil Fluid Power Shanghai Co. Ltd (12)	Shanghai (Cina)	Olio	1.872	100,00%
Walvoil Fluid Power Pvt Ltd (12)	Bangalore (India)	Olio	683	100,00%
Walvoil Fluid Poer do Brazil Ltda (12)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	621	100,00%
Walvoil Fluid Power Korea (12)	Pyeongtaek (Corea del Sud)	Olio	453	100,00%
Walvoil Fluid Power France S.a.r.l. (12)	Vritz (Francia)	Olio	10	100,00%
Walvoil Fluid Power Australasia (12)	Melbourne (Australia)	Olio	7	100,00%
Interpump Engineering S.r.l.	Reggio Emilia	Altri	76	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	362	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann GmbH

(2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.

(3) = controllata da Interpump Hydraulics International S.p.A.

(4) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.

(5) = controllata da Muncie Power Inc.

(6) = controllata da Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda

Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

(7) = controllata da Hydrocontrol S.p.A.

(8) = controllata da Aperlai HK Ltd

(9) = controllata da HTIL

(10) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.

(11) = controllata da HS Penta S.p.A.

(12) = controllata da Walvoil S.p.A.

Sono state consolidate per la prima volta il Gruppo Walvoil, Inoxihp e Bertoli.

Sono state inoltre consolidate integralmente per la prima volta Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda e Interpump Hydraulics Middle East FZCO, anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni. L'effetto sul semestre non è rilevante.

I soci minoritari di American Mobile Power hanno l'obbligo di cedere le proprie quote, e Muncie ha l'obbligo di acquistare, ad aprile 2016 ad un prezzo determinato sulla base dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi precedentemente a tale termine. I soci minoritari di HS Penta Africa hanno l'obbligo di cedere le proprie residue quote (10%), e HS Penta ha l'obbligo di acquistarle a partire da settembre 2017 e fino a settembre 2020 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Infine il socio minoritario di Inoxihp S.r.l. ha il diritto di cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2025 fino all'approvazione del bilancio del 2035 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 10 e dall'IFRS 3, American Mobile Power, HS Penta Africa, e Inoxihp sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base del business plan di ciascuna società. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

I movimenti dell'avviamento nel primo semestre 2015 sono stati i seguenti:

<i>Società:</i>	Saldo al 31/12/2014	Incrementi (Decrementi) del periodo	Variazioni per differenze cambio	Saldo al 30/06/2015
Settore Acqua	130.456	26.152	3.169	159.777
Settore Olio	<u>148.917</u>	<u>37.416</u>	<u>986</u>	<u>187.319</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>279.373</u>	<u>63.568</u>	<u>4.155</u>	<u>347.096</u>

Gli incrementi del primo semestre 2015 si riferiscono a:

- €000 37.695 all'acquisizione del Gruppo Walvoil (Settore Olio);
- €000 23.603 all'acquisizione di Inoxihp (Settore Acqua), comprensivo del debito per l'acquisto delle quote residue;
- €0000 2.549 all'acquisizione di Bertoli (Settore Acqua);
- €000 279 (negativo) al ricalcolo del debito per il conguaglio dell'acquisto delle quote minoritarie di Interpump Hydraulics International (Settore Olio).

Non è stato ripetuto a fine giugno 2015 il test di impairment effettuato con successo a dicembre 2014. E' stato però verificato che l'andamento delle C.G.U. (*Cash Generating Unit*) fosse in linea con quanto risultante dai business plan utilizzati al 31 dicembre 2014, e che le ipotesi sottostanti alla determinazione al 31 dicembre 2014 del WACC (costo del capitale) fossero ancora valide alla fine di giugno 2015. Non sono emersi elementi (*trigger events*) tali da richiedere la riformulazione del test di impairment al 30 giugno 2015.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua . E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua e gli omogeneizzatori per alimenti, chimica, farmaceutica e cosmesi. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, navi, tubi di vario tipo, ma anche

per la sbavatura, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Il settore include inoltre, in maniera marginale, attività di imbutitura, tranciatura e stampaggio lamiera e di produzione e vendita di macchinari per la pulizia.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe, valvole e distributori oleodinamici, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto, le valvole ed i distributori sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogru, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group

(Importi espressi in €000)

Progressivo al 30 giugno (sei mesi)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Vendite nette esterne al Gruppo	297.850	205.376	169.159	135.870	-	-	-	-	467.009	341.246
Vendite intersettoriali	116	75	787	486	734	462	(1.637)	(1.023)	-	-
Totale vendite nette	297.966	205.451	169.946	136.356	734	462	(1.637)	(1.023)	467.009	341.246
Costo del venduto	(201.888)	(137.442)	(97.679)	(78.444)	(62)	(45)	916	595	(298.713)	(215.336)
Utile lordo industriale	96.078	68.009	72.267	57.912	672	417	(721)	(428)	168.296	125.910
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,2%</i>	<i>33,1%</i>	<i>42,5%</i>	<i>42,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,0%</i>	<i>36,9%</i>
Altri ricavi netti	4.989	4.240	1.672	1.613	16	36	(138)	(157)	6.539	5.732
Spese commerciali	(24.821)	(19.387)	(18.190)	(14.592)	-	-	4	3	(43.007)	(33.976)
Spese generali ed amministrative	(34.593)	(24.242)	(19.676)	(15.554)	(625)	(486)	855	582	(54.039)	(39.700)
Altri costi operativi	(1.426)	(968)	(139)	(787)	-	-	-	-	(1.565)	(1.755)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	40.227	27.652	35.934	28.592	63	(33)	-	-	76.224	56.211
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,5%</i>	<i>13,5%</i>	<i>21,1%</i>	<i>21,0%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>16,3%</i>	<i>16,5%</i>
Proventi finanziari	38.140	1.600	2.392	1.601	-	1	(972)	(917)	39.560	2.285
Oneri finanziari	(5.873)	(4.949)	(3.057)	(2.137)	(2)	(3)	972	917	(7.960)	(6.172)
Dividendi	-	-	14.000	8.500	-	-	(14.000)	(8.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(125)	(43)	(22)	(7)	-	-	-	-	(147)	(50)
Risultato di periodo prima delle imposte	72.369	24.260	49.247	36.549	61	(35)	(14.000)	(8.500)	107.677	52.274
Imposte sul reddito	(14.708)	(9.485)	(11.964)	(9.640)	(376)	(61)	-	-	(27.048)	(19.186)
Utile consolidato di periodo	57.661	14.775	37.283	26.909	(315)	(96)	(14.000)	(8.500)	80.629	33.088
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	57.445	14.305	37.220	26.866	(315)	(96)	(14.000)	(8.500)	80.350	32.618
Azionisti di minoranza delle società controllate	216	470	63	43	-	-	-	-	279	470
Utile consolidato del periodo	57.661	14.775	37.283	26.909	(315)	(96)	(14.000)	(8.500)	80.629	33.088
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	13.149	9.181	6.461	4.791	6	4	-	-	19.616	13.976
Altri costi non monetari	1.622	1.226	1.426	1.989	-	-	-	-	3.048	3.215

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)

Secondo trimestre

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Vendite nette esterne al Gruppo	152.208	106.394	92.176	74.643	-	-	-	-	244.384	181.037
Vendite intersettoriali	78	49	403	213	373	257	(854)	(519)	-	-
Totale vendite nette	152.286	106.443	92.579	74.856	373	257	(854)	(519)	244.384	181.037
Costo del venduto	(101.938)	(70.639)	(52.965)	(42.788)	(6)	(20)	483	280	(154.426)	(113.167)
Utile lordo industriale	50.348	35.804	39.614	32.068	367	237	(371)	(239)	89.958	67.870
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>33,1%</i>	<i>33,6%</i>	<i>42,8%</i>	<i>42,8%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,8%</i>	<i>37,5%</i>
Altri ricavi netti	2.451	1.895	938	901	5	20	(69)	(79)	3.325	2.737
Spese commerciali	(12.462)	(9.944)	(9.725)	(7.793)	-	-	3	2	(22.184)	(17.735)
Spese generali ed amministrative	(17.566)	(12.179)	(10.075)	(8.001)	(309)	(247)	437	316	(27.513)	(20.111)
Altri costi operativi	(903)	(657)	(69)	(708)	-	-	-	-	(972)	(1.365)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	21.868	14.919	20.683	16.467	63	10	-	-	42.614	31.396
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>14,4%</i>	<i>14,0%</i>	<i>22,3%</i>	<i>22,0%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>17,4%</i>	<i>17,3%</i>
Proventi finanziari	25.648	791	590	834	-	1	(524)	(483)	25.714	1.143
Oneri finanziari	(1.729)	(2.147)	(1.776)	(1.013)	(1)	(2)	524	483	(2.982)	(2.679)
Dividendi	-	-	14.000	8.500	-	-	(14.000)	(8.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(125)	110	50	(1)	-	-	-	-	(75)	109
Risultato di periodo prima delle imposte	45.662	13.673	33.547	24.787	62	9	(14.000)	(8.500)	65.271	29.969
Imposte sul reddito	(6.912)	(4.981)	(6.726)	(5.466)	(231)	(29)	-	-	(13.869)	(10.476)
Utile consolidato di periodo	38.750	8.692	26.821	19.321	(169)	(20)	(14.000)	(8.500)	51.402	19.493
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	38.536	8.411	26.780	19.290	(169)	(20)	(14.000)	(8.500)	51.147	19.181
Azionisti di minoranza delle società controllate	214	281	41	31	-	-	-	-	255	312
Utile consolidato del periodo	38.750	8.692	26.821	19.321	(169)	(20)	(14.000)	(8.500)	51.402	19.493
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	6.678	4.658	3.303	2.456	3	3	-	-	9.984	7.117
Altri costi non monetari	1.051	734	1.032	1.057	-	-	-	-	2.083	1.791

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €000)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	30 Giugno 2015	31 Dicembre 2014								
Attività del settore	761.935	522.500	566.725	452.719	1.847	1.739	(149.936)	(101.569)	1.180.571	875.389
Attività destinate alla vendita	-	615	-	-	-	-	-	-	-	615
Subtotale attività del settore (A)	761.935	523.115	566.725	452.719	1.847	1.739	(149.936)	(101.569)	1.180.571	876.004
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti									114.456	87.159
Totale attivo									1.295.027	963.163
Passività del settore	330.807	214.213	85.265	68.778	2.278	1.825	(149.936)	(101.569)	268.414	183.247
Passività destinate alla vendita	-	163	-	-	-	-	-	-	-	163
Subtotale passività del settore (B)	330.807	214.376	85.265	68.778	2.278	1.825	(149.936)	(101.569)	268.414	183.410
Debiti per pagamento partecipazioni									42.397	74.075
Debiti bancari									24.806	27.770
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									372.144	211.358
Totale passivo									707.761	496.613
Totale attivo netto (A-B)	431.128	308.739	481.460	383.941	(431)	(86)	-	-	912.157	692.594
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	68	76	276	463	-	-	-	-	344	539
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	418.166	300.060	252.225	215.950	174	175	-	-	670.565	516.185

Il confronto per Settore a parità di area di consolidamento del primo semestre e del secondo trimestre è il seguente:

Settore Olio	1° semestre		2° trimestre	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
(importi espressi in €000)				
Vendite nette esterne al Gruppo	220.870	205.376	113.446	106.394
Vendite intersettoriali	116	75	78	49
Totale vendite nette	220.986	205.451	113.524	106.443
Costo del venduto	(147.186)	(137.442)	(74.710)	(70.639)
Utile lordo industriale	73.800	68.009	38.814	35.804
<i>% sulle vendite nette</i>	33,4%	33,1%	34,2%	33,6%
Altri ricavi netti	4.351	4.240	2.111	1.895
Spese commerciali	(20.234)	(19.387)	(10.117)	(9.944)
Spese generali ed amministrative	(26.826)	(24.242)	(13.694)	(12.179)
Altri costi operativi	(1.332)	(968)	(846)	(657)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	29.759	27.652	16.268	14.919
<i>% sulle vendite nette</i>	13,5%	13,5%	14,3%	14,0%
Proventi finanziari	35.802	1.600	26.338	791
Oneri finanziari	(4.096)	(4.949)	(1.316)	(2.147)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(125)	(43)	(125)	110
Risultato di periodo prima delle imposte	61.340	24.260	41.165	13.673
Imposte sul reddito	(11.287)	(9.485)	(5.696)	(4.981)
Utile consolidato di periodo	50.053	14.775	35.469	8.692
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	49.837	14.305	35.255	8.411
Azionisti di minoranza delle società controllate	216	470	214	281
Utile consolidato del periodo	50.053	14.775	35.469	8.692
Settore Acqua	1° semestre		2° trimestre	
(importi espressi in €000)	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Vendite nette esterne al Gruppo	161.262	135.870	86.564	74.643
Vendite intersettoriali	712	486	356	213
Totale vendite nette	161.974	136.356	86.920	74.856
Costo del venduto	(93.870)	(78.444)	(50.449)	(42.788)
Utile lordo industriale	68.104	57.912	36.471	32.068
<i>% sulle vendite nette</i>	42,0%	42,5%	42,0%	42,8%
Altri ricavi netti	1.604	1.613	874	901
Spese commerciali	(17.393)	(14.592)	(9.140)	(7.793)
Spese generali ed amministrative	(18.650)	(15.554)	(9.515)	(8.001)
Altri costi operativi	(119)	(787)	(49)	(708)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	33.546	28.592	18.641	16.467
<i>% sulle vendite nette</i>	20,7%	21,0%	21,4%	22,0%
Proventi finanziari	2.361	1.601	583	834
Oneri finanziari	(3.000)	(2.137)	(1.724)	(1.013)
Dividendi	14.000	8.500	14.000	8.500
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(22)	(7)	50	(1)
Risultato di periodo prima delle imposte	46.885	36.549	31.550	24.787
Imposte sul reddito	(11.226)	(9.640)	(6.093)	(5.466)
Utile consolidato di periodo	35.659	26.909	25.457	19.321
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	35.595	26.866	25.415	19.290
Azionisti di minoranza delle società controllate	64	43	42	31
Utile consolidato del periodo	35.659	26.909	25.457	19.321

I flussi di cassa per settori di attività del primo semestre sono i seguenti:

€000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Flussi di cassa da:								
Attività operative	22.146	17.289	22.716	7.414	133	273	44.995	24.976
Attività di investimento	(36.770)	(41.296)	(131.354)	(12.087)	(8)	14	(168.132)	(53.369)
Attività di finanziamento	<u>16.696</u>	<u>10.133</u>	<u>134.540</u>	<u>(36.427)</u>	<u>170</u>	<u>(500)</u>	<u>151.406</u>	<u>(26.794)</u>
Totale	<u>2.072</u>	<u>(13.874)</u>	<u>25.902</u>	<u>(41.100)</u>	<u>295</u>	<u>(213)</u>	<u>28.269</u>	<u>(55.187)</u>

L'attività di investimento del primo semestre 2015 del Settore Olio include 28.483 €000 relativi all'acquisizione di quote minoritarie di società già controllate (34.087 €000 nel primo semestre 2014 relative sia all'acquisto di quote minoritarie di partecipazioni che all'acquisto di IMM), mentre l'attività di investimento del Settore Acqua include 125.453 €000 relativi all'acquisto di Walvoil, Inoxihp, Bertoli e all'acquisto di quote residue di società già controllate (nessun importo nel primo semestre 2014).

L'attività di finanziamento del primo semestre 2015 include erogazioni nette di finanziamenti infragruppo dal Settore Acqua al Settore Olio per 36.501 €000 (14.451 €000 nel primo semestre 2014) e dal Settore acqua al Settore Altri per 170 €000 (nessun importo nel primo semestre 2014). Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2015 comprendono le uscite relative all'acquisto di azioni proprie per 21.533 €000 (15.240 €000 nel 2014), gli incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options per 3.077 €000 (3.826 €000 nel primo semestre 2014), e 60.542 €000 relativi al valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni (5.445 €000 nel primo semestre 2014), nonché il pagamento di dividendi per €000 19.397 (18.108 €000 nel primo semestre 2014). I flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Olio del 2015 comprendono 971 €000 relativamente al pagamento di dividendi a terzi (nessun importo nel primo semestre 2014).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Gruppo Walvoil

Gli importi sono espressi in migliaia di euro (i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società controllate in US, India, Cina Corea del Sud e Australia sono stati pari a USD 1,214 per 1 euro, remimbi cinesi 7,536 per 1 euro, rupie indiane 76,719 per 1 euro, reais brasiliani 3,221 per 1 euro, dollari australiani 1,483 per 1 euro, e won sud coreani 1.324,8 per 1 euro corrispondenti al cambio del giorno dell'acquisizione).

€000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	3.676	-	3.676
Crediti commerciali	32.721	-	32.721
Rimanenze	42.537	-	42.537
Crediti tributari	5.267	-	5.267
Altre attività correnti	1.172	-	1.172
Immobili, impianti e macchinari	49.523	20.390	69.913
Altre attività immateriali	536	9.300	9.836
Attività finanziarie	2	-	2
Crediti tributari non correnti	2	-	2
Imposte differite attive	4.633	-	4.633
Altre attività non correnti	627	-	627
Debiti commerciali	(20.975)	-	(20.975)
Debiti bancari	(8.006)	-	(8.006)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(10.099)	-	(10.099)
Debiti per leasing (quota corrente)	(1.491)	-	(1.491)
Strumenti finanziari derivati	(63)	-	(63)
Debiti tributari	(1.810)	-	(1.810)
Altre passività correnti	(11.900)	-	(11.900)
Debiti finanziari verso banche - finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	(6.341)	-	(6.341)
Debiti per leasing (quota a medio/lungo-termine)	(9.581)	-	(9.581)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(4.693)	-	(4.693)
Imposte differite passive	(6.168)	(9.323)	(15.491)
Altre passività non correnti	(254)	-	(254)
Attività nette acquisite	<u>59.315</u>	<u>20.367</u>	79.682
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>37.695</u>
Totale attività nette acquisite			<u>117.377</u>
Totale importo pagato con azioni proprie			47.038
Importo pagato per cassa			54.220
Importo da pagare a breve termine			<u>16.119</u>
Totale costo dell'acquisizione (A)			<u>117.377</u>
Indebitamento finanziario netto acquisito (B)			31.842
Importo pagato per cassa			54.220
Stima dell'importo da pagare al conguaglio prezzo			<u>16.119</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>102.181</u>
Capitale investito (A) + (B)			149.219

Il contratto di acquisizione prevede un conguaglio prezzo sulla base dei risultati definitivi del 2014. L'importo è stato determinato in via definitiva in data 20 luglio 2015 ed è stato pagato il conguaglio di €000 16.119 in data 5 agosto.

La valutazione del *fair value* degli immobili, impianti e macchinari e del marchio, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata da professionisti indipendenti.

Inoxihp S.r.l.

€000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	1.843		1.843
Crediti commerciali	3.313	-	3.313
Rimanenze	2.536	-	2.536
Crediti tributari	837	-	837
Altre attività correnti	24	-	24
Immobili, impianti e macchinari	643	-	643
Altre attività immateriali	23	1.825	1.848
Imposte differite attive	222	-	222
Altre attività non correnti	49	-	49
Debiti commerciali	(2.670)	-	(2.670)
Debiti bancari	(34)	-	(34)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(674)	-	(674)
Debiti tributari	(1.214)	-	(1.214)
Altre passività correnti	(468)	-	(468)
Debiti finanziari verso banche - finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	(789)	-	(789)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(326)	-	(326)
Imposte differite passive	-	(573)	(573)
Attività nette acquisite	<u>3.315</u>	<u>1.252</u>	4.567
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>23.603</u>
Totale attività nette acquisite			<u>28.170</u>
Totale importo pagato con azioni proprie			2.139
Importo pagato per cassa			6.470
Importo da pagare a medio-lungo termine			<u>19.561</u>
Totale costo dell'acquisizione (A)			<u>28.170</u>
Indebitamento finanziario (Disponibilità liquide) netto (e) acquisito (e) (B)			(346)
Importo pagato per cassa			6.470
Debito per impegno di acquisto delle quote di minoranza			<u>19.561</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>25.685</u>
Capitale investito (A) + (B)			27.824

La valutazione del marchio è stata effettuata con perizia interna. Non si riscontrato altri significativi plusvalori nelle immobilizzazioni.

Bertoli S.r.l.

€000	Importi <u>acquisiti</u>	Aggiustamenti <u>al fair value</u>	Valori di carico nella società <u>acquirente</u>
Disponibilità liquide	1.623	-	1.623
Crediti commerciali	3.308	-	3.308
Rimanenze	3.742	-	3.742
Crediti tributari	178	-	178
Altre attività correnti	103	-	103
Immobili, impianti e macchinari	1.663	-	1.663
Altre attività immateriali	45	-	45
Altre attività finanziarie	22	-	22
Imposte differite attive	305	-	305
Altre attività non correnti	12	-	12
Debiti commerciali	(2.574)	-	(2.574)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(212)	-	(212)
Debiti per leasing (quota corrente)	(281)	-	(281)
Debiti tributari	(540)	-	(540)
Altre passività correnti	(1.003)	-	(1.003)
Fondi rischi ed oneri (quota corrente)	(118)	-	(118)
Debiti per leasing (quota a medio/lungo-termine)	(428)	-	(428)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(915)	-	(915)
Imposte differite passive	<u>(178)</u>	=	<u>(178)</u>
Attività nette acquisite	<u>4.752</u>	=	4.752
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>2.549</u>
Totale attività nette acquisite			<u>7.301</u>
Importo pagato per cassa			7.301
Totale costo dell'acquisizione (A)			<u>7.301</u>
Indebitamento finanziario (Disponibilità liquide) netto (e) acquisito (e) (B)			(702)
Importo pagato per cassa			<u>7.301</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta			<u>6.599</u>
Capitale investito (A) + (B)			6.599

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	30/06/2015	31/12/2014
	€000	€000
Valore lordo rimanenze	279.535	200.399
Fondo svalutazione magazzino	<u>(27.757)</u>	<u>(17.936)</u>
Rimanenze	<u>251.778</u>	<u>182.463</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	Primo semestre	Anno
	2015	2014
	€000	€000
Saldi di apertura	17.936	15.238
Differenza cambi	657	558
Variazione area di consolidamento	8.476	627
Accantonamenti del periodo	1.296	2.513
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	-
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(608)</u>	<u>(1.000)</u>
Saldo di chiusura	<u>27.757</u>	<u>17.936</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante il primo semestre 2015 Interpump Group ha acquistato cespiti per 89.473 €000 dei quali 72.219 €000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (61.432 €000 nel primo semestre 2014, dei quali 39.688 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nel primo semestre 2015 cespiti per un valore netto contabile di 2.046 €000 (1.844 €000 nel primo semestre 2014). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 1.361 €000 (671 €000 nel primo semestre 2014).

Impegni contrattuali

Al 30 giugno 2015 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per 2.991 €000 (4.281 €000 al 30 giugno 2014).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 55.832 €000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 30 giugno 2015 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n.1.510.272 azioni pari all'1,39% del capitale, acquistate ad un costo medio di €11,1915.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Durante il primo semestre 2015, il Gruppo ha acquistato n. 1.640.395 azioni proprie per un importo pari a 21.533 €000, (n. 1.512.974 azioni proprie acquistate nel primo semestre 2014 per un importo pari a 15.241 €000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 509.533 opzioni che hanno comportato un incasso di 3.077 €000 (nel primo semestre 2014 erano state esercitate n. 767.060 opzioni per un incasso di 3.827 €000). Inoltre nel corso del primo semestre 2015 sono state cedute n. 4.901.685 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in Walvoil, Inoxihp e per l'acquisto della quota residua di Hydrocontrol (n. 276.000 azioni nel primo semestre 2014 per acquisto di partecipazioni).

Dividendi

In data 13 maggio 2015 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 11 maggio) di € 0,18 per azione (€0,17 nel 2014).

7. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio del primo semestre è il seguente:

	2015 €000	2014 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	307	340
Proventi finanziari per minori pagamenti rispetto alla stima del debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	31.959	-
Utili su cambi	7.126	1.838
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	159	107
Altri proventi finanziari	<u>9</u>	<u>-</u>
Totale proventi finanziari	<u>39.560</u>	<u>2.285</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi	3.548	3.563
Interessi passivi su <i>put options</i>	252	1.124
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	86	24
Perdite su cambi	3.998	1.391
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	<u>76</u>	<u>70</u>
Totale oneri finanziari	<u>7.960</u>	<u>6.172</u>
Totale oneri (proventi) finanziari netti	<u>(31.600)</u>	<u>3.887</u>

Il dettaglio del secondo trimestre è il seguente:

	2015 €000	2014 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	137	158
Proventi finanziari per minori pagamenti rispetto alla stima del debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	25.797	-
Utili su cambi	(361)	950
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	<u>141</u>	<u>35</u>
Totale proventi finanziari	<u>25.714</u>	<u>1.143</u>
	2015 €000	2014 €000
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi	1.680	1.686
Interessi passivi su <i>put options</i>	(18)	462
Oneri finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	66	(3)
Perdite su cambi	1.419	525
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	<u>(165)</u>	<u>9</u>
Totale oneri finanziari	<u>2.982</u>	<u>2.679</u>
Totale(proventi) oneri finanziari netti	<u>(22.732)</u>	<u>1.536</u>

Per il commento relativo ai proventi finanziari per minori pagamenti rispetto alla stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate, e degli utili e delle perdite su cambi si vedano i “Commenti degli amministratori sull’andamento del primo semestre 2015” a pagina 13.

8. Utile per azione

Utile per azione base

L’utile per azione base è calcolato sulla base dell’utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Primo semestre</i>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>80.350</u>	<u>32.575</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.711.146	106.179.141
Utile per azione base del semestre (€)	<u>0,753</u>	<u>0,307</u>
<i>Secondo trimestre</i>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>51.147</u>	<u>19.181</u>
Numero medio di azioni in circolazione	107.095.692	106.156.180
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,478</u>	<u>0,181</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Primo semestre</i>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>80.350</u>	<u>32.575</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.711.146	106.179.141
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.372.321</u>	<u>2.030.810</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>109.083.467</u>	<u>108.209.951</u>
Utile per azione diluito del semestre (€)	<u>0,737</u>	<u>0,301</u>
<i>Secondo trimestre</i>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>51.147</u>	<u>19.181</u>
Numero medio di azioni in circolazione	107.095.692	106.156.180
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.471.787</u>	<u>2.081.637</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>109.567.479</u>	<u>108.237.817</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,467</u>	<u>0,177</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option antidiluitivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il primo semestre 2015 e 2014 sono riportati di seguito:

	Primo semestre 2015					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
(€000)						
Vendite nette	467.009	704	-	893	1.597	0,3%
Costo del venduto	298.713	269	-	10.239	10.508	3,5%
Altri ricavi	6.539	2	-	-	2	0,0%
Spese commerciali	43.007	19	-	710	729	1,7%
Spese generali e amministrative	54.039	-	-	516	516	1,0%
Proventi finanziari	39.560	4	-	-	4	0,0%
Oneri finanziari	7.960	-	-	2	2	0,0%

Primo semestre 2014

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Vendite nette	341.246	2.538	-	-	999	3.537	1,0%
Costo del venduto	215.336	183	-	-	8.344	8.527	4,0%
Altri ricavi	5.732	1	-	-	2	3	0,1%
Spese commerciali	33.976	32	-	-	766	798	2,3%
Spese generali e amministrative	39.700	-	-	-	319	319	0,8%
Proventi finanziari	2.285	35	-	-	-	35	1,5%
Oneri finanziari	6.172	-	-	-	6	6	0,1%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2015 e 2014 sono riportati di seguito:

30 Giugno 2015

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Crediti commerciali	203.911	1.240	-	-	644	1.884	0,9%
Altre attività correnti	10.480	4	-	-	-	4	0,0%
Altre attività finanziarie	1.000	225	-	-	-	225	22,5%
Debiti commerciali	114.469	36	-	-	3.153	3.189	2,8%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	91.430	-	-	-	176	176	0,2%

30 Giugno 2014

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Crediti commerciali	153.004	4.175	-	-	385	4.560	3,0%
Altre attività correnti	7.642	7	-	-	-	7	0,1%
Altre attività finanziarie	2.650	766	-	-	-	766	28,9%
Debiti commerciali	87.273	104	-	-	2.730	2.834	3,2%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	65.825	-	-	-	490	49	0,7%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€000)	Crediti		Ricavi	
	30/06/2015	30/06/2014	2015	2014
Interpump Hydraulics Middle East*	-	2.969	-	1.824
Interpump Hydraulics (UK)	937	728	314	289
Interpump Hydraulics Perù	197	-	197	-
General Pump China Inc.	110	144	195	254
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda*	-	341	-	172
Totale società controllate	<u>1.244</u>	<u>4.182</u>	<u>706</u>	<u>2.539</u>

*= consolidate integralmente al 30 giugno 2015

(€000)	Debiti		Costi	
	<u>30/06/2015</u>	<u>30/06/2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
General Pump China Inc.	36	77	288	198
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda*	-	<u>27</u>	-	<u>17</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>36</u>	<u>104</u>	<u>288</u>	<u>215</u>

(€000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>30/06/2015</u>	<u>30/06/2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Interpump Hydraulics (UK)	225	200	4	3
Interpump Hydraulics Middle East*	-	105	-	1
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda*	-	<u>30</u>	-	-
<i>Totale società controllate</i>	<u>225</u>	<u>335</u>	<u>4</u>	<u>4</u>

*= consolidate integralmente al 30 giugno 2015

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 2.724 migliaia di euro (2.539 migliaia di euro nel primo semestre 2014) e a consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 99 migliaia di euro (30 migliaia di euro nel primo semestre 2014). I costi per affitti risultano imputati nel costo del venduto per €000 2.022 (€000 1.940 nel primo semestre 2014), nei costi commerciali per €000 486 (€000 495 nel primo semestre 2014) e nei costi generali e amministrativi per €000 216 (€000 104 nel primo semestre 2014). I costi di consulenza sono stati imputati nei costi commerciali per 30 €000 (30 €000 nei costi commerciali anche nel primo semestre 2014) e nei costi generali ed amministrativi per 69 €000 (nessun importo nel primo semestre 2014). Nei ricavi delle vendite al 30 giugno 2015 erano presenti ricavi delle vendite verso società partecipate da soci o amministratori di società del Gruppo per 893 €000 (999 €000 al 30 giugno 2014). Inoltre nel costo del venduto sono presenti acquisti verso società controllate da soci di minoranza o amministratori di società del Gruppo per €000 8.113 (€000 6.352 nel primo semestre 2014). L'incremento è dovuto all'aumento del fatturato nelle controllate cinesi.

Il Gruppo ha inoltre al 30 giugno 2015, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per €000 24.237 (€000 23.783 al 30 giugno 2014).

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2014.

11. Valutazioni al *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* i principi contabili internazionali richiedono che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* e suddivisi in base alla ricorrenza nella loro valutazione. I principi contabili internazionali distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività e passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* al 30 giugno 2015, per livello.

(€000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	35	-	-	35
Totale attività	35	-	-	35
Derivati passivi:				
- <i>Forward plain vanilla</i>	-	6	-	6
- <i>Interest rate swap</i>	-	12	-	12
- <i>Interest rate collar</i>	-	82	-	82
Totale passività	-	100	-	100

Nel corso del primo semestre 2015 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli.

Tutte le valutazioni al *fair value* esposte nella precedente tabella sono da considerarsi ricorrenti, il Gruppo non ha infatti effettuato nel primo semestre 2015 valutazioni al *fair value* non ricorrenti.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data del presente resoconto intermedio di gestione e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare:

- il *fair value* dei *forward plain vanilla* è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse delle due valute al 30 giugno 2015 (ultimo giorno di contrattazione disponibile);
- il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (*discounted cash flow model*): tale modello utilizza come dati di input le curve dei tassi di interesse al 30 giugno 2015 e i fixing dei tassi di interesse in corso;
- il *fair value* degli *interest rate collar* è calcolato utilizzando un *option pricing model* (*Black & Scholes*): tale modello utilizza come dati di input le curve dei tassi di interesse, i fixing dei tassi di interesse in corso e la superficie di volatilità implicita ricavata a partire da cap e floor quotati al 30 giugno 2015.

In applicazione del Principio Contabile IFRS 13, la valutazione degli strumenti a *fair value* è effettuata tenendo in considerazione il rischio di controparte e in particolare calcolando un *credit value adjustment* (CVA), nel caso di derivati con fair value positivo, oppure un *debit value adjustment* (DVA), nel caso di derivati con *fair value* negativo.

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Marinsek, in qualità di Amministratore Delegato, e Carlo Banci in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Interpump Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formulazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato consolidato di Interpump Group S.p.A. e società controllate per il semestre chiuso al 30 giugno 2015, che riporta un totale attivo consolidato pari a 1.295.027 migliaia di euro, un utile netto consolidato di 80.629 migliaia di euro ed un patrimonio netto consolidato di 587.266 migliaia di euro:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello *IAS 34 – Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Sant'Ilario d'Enza (RE), 6 agosto 2015

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Paolo Marinsek

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Carlo Banci



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Interpump Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Interpump Group S.p.A. e controllate (Gruppo IPG) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IPG al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 6 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Marco Mignani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited